

Eucalipto (*Eucalyptus globulus*). Famglia : *Mirtacee*.

Pianta originaria dell’Australia e della Tasmania, dove è diffusa in circa 600 specie e diffusa in Italia centromeridionale, nelle zone più calde. Impiantato abbondantemente nelle zone bonificate dell’Agro Pontino, del Molise, della Calabria e della Sicilia per la sua capacità di assorbire acqua e come barriera frangivento.

Descrizione: L’eucalypto è pianta sempreverde alta fino a poco più dei 25 m nella specie diffusa da noi e oltre i 50 m in Oceania. Il fusto ha corteccia liscia e squamosa. Il fiore è formato da un calice a coppa chiusa, che si apre con la fioritura (maggio – giugno). Il frutto a forma di capsula contiene semi di colore scuro.



Le foglie sono alterne, coriacee, più chiare sui rami adulti; fregate al tatto emanano un odore caratteristico dovuto all’*Eucaliptolo*, una essenza molto aromatica, molto usata in farmacia.

In erboristeria si utilizzano soprattutto le foglie dei vecchi rami, raccolti in estate e autunno.

Contiene: Oltre all’eucaliptolo, tannino, resine , acido gallico, principio amaro e stimolante balsamico.

Proprietà e usi: Tutta la pianta svolge azione febbrifuga, sedativa, antisettica , calmante della tosse, espettorante e stimolante; inoltre si viene utilmente usata per eliminare le secrezioni bronchiali, per combattere l’asma, contro le riniti; consigliato per le infiammazioni dell’apparato urogenitale; è indicato contro i reumatismi; è utilizzato nella cura delle vesciche prodotte dalla *varicella*, *herpes* e *fuoco di Sant’Antonio*; è usato come insetticida per eliminare parassiti.

E’ sconsigliato ai bambini e alle donne in gravidanza, perché tossico.

Si preferisce l’essenza, per gli usi interni, ottenuta per distillazione delle foglie fresche; si adopera in pennellature e gargarismi per riniti e faringiti.

La *tintura* si ottiene: ponendo 25 gr di foglie fresche, sminuzzate, in 300 gr di alcool a 60° per 5 giorni. Si utilizza in gocce: per la tisi polmonare, per l’asma e per catarro ostinato ed altre affezioni bronchiali. Legocce vanno disciolte in acqua (**da 2 a 5 gocce secondo il consiglio del medico farmacologo**).

Inoltre si possono fare suffumigi facendo bruciare le foglie su una piastra rovente per respirarne i fumi; oppure si possono fare sigarette di foglie secche.

Per un bagno antireumatico far bollire 3 kg di foglie fresche di eucalipto in 10 litri d'acqua; stemperare con altra acqua fresca ed immergersi, ripetendo il trattamento per 2 volte alla settimana.

Il *decotto* si ottiene facendo bollire per 10 minuti 10 gr di foglie fresche in una tazza d'acqua, da bere poi come tisana; ottima anche come antiglicemico.

L'*elisir* si prepara come segue: Si pongono a macerare per 3 ore gr 500 di foglie fresche, tagliate e pestate, in 500 gr di acqua di acqua calda, facendola scaldare a bagnomaria; si cola; il residuo delle foglie lavarlo con 100 gr di acqua tiepida e si ricola ancora con un panno; si uniscono i liquidi e vi si sciolgono gr 600 di zucchero, tenendo sempre a fuoco moderato; si aggiungono 100 gr di cognac o di altro liquore secco e si lascia riposare per 3 giorni.

L'*elisir* è indicato come tonico e in tutti i casi sopracitati.

Nelle erboristerie e in farmacia si vende l'Olio essenziale di eucalipto, ottimo per tutti gli usi, anche per pediluvi e bagni.

ATTENZIONE!!! Gli usi e le applicazioni sono indicati solo a mero scopo informativo, per cui si declinano tutte le responsabilità sul loro utilizzo a scopo curativo, estetico, alimentare, per i cui usi bisogna sempre richiedere il consiglio del medico farmacologo.